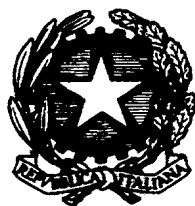
Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 75 del 30 marzo 2001 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 30 marzo 2001** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

N. 64

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

CIRCOLARE 23 febbraio 2001.

Legge 23 dicembre 2000, n. 388: art. 80, commi 20, 21 e 22. Sospensione delle procedure di sfratto.

SOMMARIO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

CIRCOLARI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

CIRCOLARE 23 febbraio 2001.

Legge 23 dicembre 2000, n. 388: art. 80, commi 20, 21 e 22. Sospensione delle procedure di sfratto.

1. Generalità

L'art. 80, comma 22, della legge 23 dicembre, n. 388 (finanziaria 2001) dispone la sospensione di 180 giorni (a partire dal 1° gennaio e pertanto fino al 29 giugno 2001) delle procedure esecutive di sfratto avviate nei confronti degli inquilini per i quali ricorrano, oltre alla presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenni o di handicappati gravi, una delle seguenti condizioni:

a) indisponibilità di altra abitazione;

b) redditi insufficienti ad accedere all'affitto di una nuova casa.

Con la presente circolare vengono forniti gli opportuni chiarimenti in merito alla disposizione in questione al fine di orientarne l'applicazione con modalità uniformi, anche in considerazione dei necessari raccordi con la recente riforma delle locazioni (legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modificazioni) cui la norma fa riferimento.

2. Ambito territoriale di applicazione.

La norma in argomento dispone che la sospensione di 180 giorni si applica, richiamando l'art. 6 della legge 9 dicembre 1998 n. 431, nei comuni di cui all'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 1988, n. 551, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 1989, n. 61 e successive modificazioni.

Si tratta, come è noto, delle città metropolitane e dei comuni con esse confinanti, di tutti i capoluoghi di provincia e dei comuni definiti ad alta tensione abitativa ai sensi delle delibere Cipe del 30 maggio 1985 e dell'8 aprile 1987, nonché di quelli terremotati della Campania e della Basilicata. Detti comuni, per una più agevola consultazione, vengono indicati nell'elenco allegato (Allegato *A*).

3. Soggetti ammessi al beneficio.

Come prima accennato, la norma di che trattasi consente la sospensione per 180 giorni delle procedure di sfratto avviate nei confronti di conduttori assoggettati a procedure esecutive di rilascio forzoso purché gli stessi siano in possesso dei requisiti elencati (presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenni o handicappati gravi che non dispongano di altra abitazione o di redditi sufficienti ad accedere all'affitto di una nuova casa).

La formulazione generica della norma potrebbe portare, ad una lettura affrettata, a comprendere nell'ambito applicativo della disposizione anche le procedure di sfratto originate dalla morosità dell'inquilino, ponendosi in tal modo in contrasto con tutta la normativa e la giurisprudenza finora applicata.

È quindi opportuno precisare che la dizione letterale della legge n. 388/2000 non può prescindere dall'indirizzo finora applicato che ha teso a garantire, nell'ambito dell'ordinamento giuridico, il rigoroso rispetto di pattuizioni liberamente e regolarmente assunte dalle parti nei contratti di locazione sottoscritti.

A conferma di tale orientamento, l'art. 6 della legge n. 431/1998, cui la norma in argomento fa riferimento, e in particolare il comma 6, ha esplicitamente previsto la decadenza dal beneficio della sospensione dell'esecuzione del provvedimento di rilascio per il conduttore inadempiente all'obbligo di integrazione del canone pattuito delle maggiorazioni dovute nel periodo di sospensione.

Il legislatore, nel prevedere la proroga per determinate categorie socialmente deboli, non ha certamente voluto stravolgere tale indirizzo che andrebbe a premiare, a danno di una sola delle parti contraenti (nelle fattispecie il locatore), un comportamento di disimpegno del conduttore oltre che costituire un gravissimo precedente per la certezza delle obbligazioni in genere. Lo Stato di diritto tutela, infatti, l'osservanza da parte di tutte le parti contraenti del regolare svolgimento degli impegni assunti secondo le condizioni contrattuali liberamente e legittimamente convenute.

La *ratio* della nuova norma è limitata a consentire che alcuni soggetti in particolare stato di disagio possano partecipare proficuamente alle procedure comunali per la formazione delle graduatorie tesa ad ottenere un alloggio in locazione diverso da quello sottoposto alle procedure esecutive di sfratto. La volontà del legislatore, nell'e-

manare la legge n. 431/1998, cui la nuova norma deve necessariamente raccordarsi, è stata quella di ottenere, attraverso la liberalizzazione del mercato delle locazioni ad uso abitativo un incremento dell'offerta di abitazioni e, conseguentemente, un effetto calmieratore degli affitti.

Le considerazioni sopra svolte impongono, pertanto, di escludere dall'applicazione della sospensione delle procedure esecutive di sfratto, disposta dalla legge n. 388/2000, quelle attivate nei confronti dei conduttori morosi.

4.1. *Presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenni o handicappati gravi.*

La norma in questione condiziona il beneficio della sospensione, oltre al possesso di redditi inadeguati e di indisponibilità di altro alloggio, anche alla presenza nel nucleo familiare di persone ultrasessantacinquenni o handicappati gravi.

Per rendere concretamente applicabile la disposizione in questione è opportuno fissare un riferimento temporale certo, rispetto al quale poter verificare la sussistenza della condizione richiesta concernente la presenza di determinati soggetti deboli.

A tal fine è possibile fare riferimento, per analogia, al comma 5 dell'art. 6 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, laddove prevede che il differimento del termine delle esecuzioni di rilascio possa essere fissato — sulla base di quanto previsto dal citato comma 5 — anche nei casi in cui il conduttore o uno dei componenti il nucleo familiare, convivente con il conduttore da almeno sei mesi, sia portatore di handicap o sia malato terminale.

Nel caso ricorra la condizione sopracitata il conduttore interessato alla sospensione renderà, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, apposita dichiarazione in carta libera, da consegnare all'ufficiale giudiziario, nella quale sia specificato il periodo di convivenza.

Appare utile richiamare, per quanto attiene la categoria dell'handicappato grave, la legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti sociali) nella quale viene indicato che la situazione di handicap assume connotazione di gravità qualora la minorazione fisica, psichica o sensoriale, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione.

Ai fini della dimostrazione della sussistenza della condizione di handicap grave deve essere consegnata all'ufficiale giudiziario copia conforme della certificazione rilasciata dalle commissioni mediche istituite presso le aziende sanitarie locali ai sensi dell'art. 4 della citata legge n. 104/1992.

4.2. *Mancata disponibilità di altra abitazione.*

Per mancata disponibilità di altra abitazione è da intendere, innanzitutto, il mancato possesso a qualunque titolo (proprietà, usufrutto, comodato, ecc.) di altro immobile ad uso abitativo in tutto il territorio nazionale.

È da ritenere, comunque, che la proprietà di un alloggio, anche al di fuori del comune di residenza, non debba essere considerata condizione sufficiente ai fini della effettiva disponibilità dello stesso qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

a) l'alloggio risulti gravemente danneggiato o ricada in uno stabile per il quale sia stato richiesto il previsto titolo abilitativo ai fini dell'integrale ristrutturazione;

b) risulti locato già in data antecedente all'avvio, nei propri confronti, della procedura esecutiva di sfratto e sempreché sia stata, conseguentemente, avviata analoga richiesta di rilascio nei confronti del rispettivo locatario.

Nel caso ricorra una delle condizioni sopracitate, il conduttore interessato alla sospensione renderà, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, apposita dichiarazione in carta libera che deve essere consegnata all'ufficiale giudiziario.

4.3. *Redditi insufficienti per accedere all'affitto di una nuova casa.*

La norma in questione subordina il beneficio del differimento dei termini delle esecuzioni dei provvedimenti di rilascio all'esistenza di condizione di disagio economico dei conduttori.

Si rende pertanto necessario, al fine di ricondurre ad un riferimento normativo certo tale previsione, esplicitare gli speciali requisiti economici da possedere da parte del nucleo familiare del locatario.

Ciò posto, è da ritenere che la situazione reddituale del conduttore ai fini del beneficio in argomento vada riferita al possesso dei requisiti economici previsti dalle singole normative regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 22).

Il superamento di tali limiti di reddito è ritenuto, infatti, dal legislatore condizione sufficiente perché il locatario possa rivolgersi all'offerta di alloggi in locazione disponibili sul mercato.

La *ratio* della norma contenuta nella legge n. 388/2000, come già illustrato al punto 3, è quella di legare la sospensione delle procedure esecutive di sfratto all'inserimento del conduttore in apposite graduatorie comunali da redigere, nella prima fase di applicazione, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge. Il richiamo alla legge n. 431/1998 e l'utilizzo delle risorse attribuite dal Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della richiamata legge, destinato alla concessione dei contributi integrativi per il pagamento del canone di locazione, evidenziano l'analogia delle due disposizioni. Pertanto, il requisito del reddito per l'inserimento dei conduttori nelle citate graduatorie non può che essere identico. Conseguentemente, per la quantificazione del reddito, si applica la lettera *b)* dell'art. 1, comma 1, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 7 giugno 1999 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 1999), che richiede la «sussistenza» — in relazione al nucleo familiare del locatario — di un reddito annuo imponibile complessivo non superiore a quello determinato dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Ai fini della verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare deve essere resa, in tal senso, all'ufficiale giudiziario apposita dichiarazione a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Per rendere più agevole la verifica del possesso dei requisiti di accesso all'edilizia residenziale pubblica si unisce alla presente circolare un prospetto dei limiti di reddito vigenti in ciascuna regione e nelle provincie autonome di Trento e Bolzano (Allegato *B*).

5. *Controlli delle autocertificazioni.*

Le autocertificazioni previste ai punti 4.1, 4.2 e 4.3 sono sottoposte a controllo secondo le modalità indicate dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 per verificarne la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi della citata legge 15 maggio 1997, n. 127.

Roma, 23 febbraio 2001

Il Ministro: NESI

Registrata alla Corte dei conti il 13 marzo 2001
Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 1, foglio n. 175

ALLEGATO *A*

Elenco dei comuni di cui all'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 1988, n. 551, convertito con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 1989, n. 61.

PIEMONTE

Provincia di Alessandria:
Alessandria
Bosio

Provincia di Asti:
Asti

Provincia di Biella:
Biella

Provincia di Cuneo:
Cuneo

Provincia di Novara:
Arona
Caltignaga
Cameri
Casalino
Galliate
Garbagna Novarese
Gragnozzo con Monticello
Nibbiola
Novara
Romentino
San Pietro Mosezzo
Trecate

Provincia di Torino:
Alpignano
Baldissero Torinese
Beinasco
Borgaro Torinese
Carmagnola
Caselle Torinese
Collegno
Grugliasco
Leinì
Moncalieri
Nichelino
Orbassano
Pecetto Torinese
Pino Torinese
Rivalta di Torino
Rivoli
San Mauro Torinese
Settimo Torinese
Torino
Venaria Reale
Vinovo

Provincia di Verbania:
Verbania

Provincia di Vercelli:
Vercelli

VALLE D'AOSTA

Provincia di Aosta:
Aosta
Charvensod
Gignod
Gressan
Pollein
Roisan
Saint-Cristophe
Sarre

LOMBARDIA

Provincia di Bergamo:
Azzano San Paolo
Bergamo
Curno
Dalmine
Gorle
Lallio
Mozzo
Orio al Serio
Paladina
Ponteranica
Seriate
Sorisole
Stezzano
Torre Boldone
Treviolo
Valbrembo

Provincia di Brescia:
Borgosatollo
Botticino
Bovezzo
Brescia
Castel Mella
Castenedolo
Cellatica
Collebeato
Concesio
Flero
Gardone Val Trompia
Gussago
Lumezzane
Nave
Rezzato
Roncadelle
San Zeno Naviglio
Sarezzo

Provincia di Como:
Como

Provincia di Cremona:
Bonemerse
Castelverde
Cremona
Gadesco Pieve Delmona
Gerre de' Caprioli
Malagnino
Persico Dosimo
Sesto ed Uniti
Spinadesco
Stagno Lombardo

Provincia di Lecco:
Lecco

Provincia di Lodi:
Lodi

Provincia di Mantova:
Bagnolo San Vito
Curtatone
Porto Mantovano
Mantova
Ronco Ferraro
San Giorgio di Mantova
Virgilio

Provincia di Milano:
Agrate Brianza
Arese
Assago
Bollate
Bovisio-Masciago
Bresso
Buccinasco
Busto Garolfo
Cambiago
Canegrate
Carate Brianza
Cassano d'Adda
Cassina de Pecchi
Cernusco sul Naviglio
Cerro Maggiore
Cesano Boscone
Cesano Maderno
Cinisello Balsamo
Cologno Monzese
Cormano
Corsico
Cusago
Cusano Milanino
Desio
Gaggiano
Garbagnate Milanese
Giussano
Gorgonzola
Legnano
Lentate sul Seveso
Limbiate
Lissone
Meda
Melzo
Milano
Monza
Muggiò
Nova Milanese
Novate Milanese
Opera
Paderno Dugnano
Parabiago
Pero
Peschiera Borromeo
Pieve Emanuele
Pioltello
Pregnana Milanese
Rescaldina
Rho
Rozzano
San Donato Milanese
San Giuliano Milanese
Segrate
Senago
Seregno
Sesto San Giovanni
Settimo Milanese
Seveso
Trezzano sul Naviglio
Trezzo sull'Adda
Varedo
Vimercate
Vimodrone

Provincia di Pavia:
Borgarello
Carbonara al Ticino
Certosa di Pavia
Cura Carpignano
Marcignago
Pavia
San Genesio ed Uniti
San Martino Siccomario
Sant'Alessio con Vialone
Torre d'Isola
Travacò Siccomario
Valle Salimbene

Provincia di Sondrio:
Sondrio

Provincia di Varese:
Arcisate
Azzate
Bodio Lomnago
Brinzio
Buguggiate
Busto Arsizio
Cantello
Caronno Pertusella
Casciago
Castellanza

Castello Gabiaglio
Cazzago Brabbia
Fagnano Olona
Galliate Lombardo
Gavirate
Gazzada Schianno
Induno Olona
Lozza
Luvinate
Malnate
Saronno
Tradate
Varese

TRENTO

Provincia di Trento:
Albiano
Aldeno
Besenello
Calavino
Cavedine
Cimone
Civezzano
Garniga
Giovo
Lasino
Lavis
Pergine Valsugana
Terlago
Trento
Vezzano
Vigolo Vattaro

BOLZANO

Provincia di Bolzano:
Appiano sulla Strada del Vino
Bolzano
Cornedo all'Isarco
Laives
Nova Ponente
Renon
San Genesio Atesino
Terlano
Vadena

VENETO

Provincia di Belluno:
Belluno

Provincia di Padova:
Abano Terme
Albignasego
Cadoneghe
Legnaro
Limena
Noventa Padovana
Padova
Piazzola sul Brenta
Ponte San Nicolò
Rubano
Saonara
Selvezzano Dentro
Vigodarzere
Vigonza
Villafranca Padovana

Provincia di Rovigo:
Arquà Polesine
Bosaro
Caregnano
Costa di Rovigo
Crespino
Lusia
Pontecchio Polesine
Rovigo
San Martino di Venezze
Villadose
Villanova del Ghebbo

Provincia di Treviso:
Carbonera
Casier
Mogliano Veneto
Paese
Ponzano Veneto
Preganziol
Quinto di Treviso
Silea
Treviso
Villorba
Zero Branco

Provincia di Venezia:
Campagna Lupia
Chioggia
Eraclea
Iesolo
Marcon
Martellago
Mira
Mirano
Musile di Piave
Noale
Quarto d'Altino
San Donà di Piave
Scorzè
Spinea
Venezia
Vigonovo

Provincia di Verona:
Bussolengo
Buttapietra
Castel d'Azzano
Grezzana
Mezzane di Sotto
Negrar
Pescantina
Roverè Veronese
San Giovanni Lupatoto
San Martino Buon Albergo
San Mauro di Saline
San Pietro in Cariano
Sommacampagna
Sona
Tregnago
Verona
Villafranca di Verona

Provincia di Vicenza:
Altavilla Vicentina
Arcugnano
Bolzano Vicentino
Caldogno
Costabissara
Creazzo
Dueville
Longare
Monteviale
Monticello Conte Otto
Quinto Vicentino
Torri di Quartesolo
Vicenza

FRIULI VENEZIA GIULIA

Provincia di Gorizia:
Gorizia

Provincia di Pordenone:
Pordenone

Provincia di Trieste:
Duino Arusina
Monrupino
Muggia
San Dorligo della Valle
Sgonico
Trieste

Provincia di Udine:
Campoformido
Martignacco
Pasian di Prato
Pavia di Udine
Povoletto
Pozzuolo del Friuli
Pradamano
Reana del Roiale
Remanzacco
Tavagnacco
Udine

LIGURIA

Provincia di Genova:
Arenzano
Bargagli
Bogliasco
Camogli
Campomorone
Ceranesi
Chiavari
Cogoleto
Davagna
Genova
Lavagna
Masone
Mele
Mignanego
Moneglia
Montoggio
Pieve Ligure
Portofino
Rapallo
Recco
Santa Margherita Ligure
Sant'Olcese
Serra Riccò
Sestri Levante
Sori
Tiglieto
Zoagli

Provincia di Imperia:
Bordighera
Camporosso
Civezza
Diano Aretino
Diano Castello
Diano Marina
Dolcedo
Imperia
Ospedaletti
Pontedassio
Riva Ligure
San Lorenzo al Mare
San Remo
Taggia
Vallecrosia
Vasia
Ventimiglia

Provincia di La Spezia:
Arcola
Follo
Lerici
La Spezia
Portovenere
Riccò del Golfo di Spezia
Riomaggiore
Vezzano Ligure

Provincia di Savona:
Alassio
Albenga
Albisola Marina
Albisola Superiore
Altare
Andora
Bergeggi
Borghetto Santo Spirito
Borgio Verezzi
Cairo Montenotte
Celle Ligure
Ceriale
Finale Ligure
Laigueglia
Loano
Noli
Pietra Ligure
Quiliano
Sassello
Savona
Spotorno
Urbe
Vado Ligure
Varazze

EMILIA - ROMAGNA

Provincia di Bologna:
Anzola dell'Emilia
Bologna
Calderara di Reno
Casalecchio di Reno
Castel Maggiore
Castenaso
Granarolo dell'Emilia
Pianoro
San Lazzaro di Savena
Sasso Marconi
Zola Predosa

Provincia di Ferrara:
Argenta
Bondeno
Comacchio
Copparo
Ferrara
Formignana
Masi Torello
Ostellato
Poggio Renatico
Ro
Tresigallo
Vigarano Mainarda
Voghiera

Provincia di Forlì:
Forlì

Provincia di Modena:
Bastiglia
Bomporto
Campogalliano
Carpi
Castelfranco Emilia
Castelnuovo Rangone
Formigine
Modena
Nonantola
San Cesario sul Panaro
Soliera
Spilamberto

Provincia di Parma:
Collecchio
Felino
Fontanellato
Fontevivo
Langhirano
Lesignano de' Bagni
Mezzani
Montechiarugolo
Noceto
Parma
Sala Baganza
Sorbolo
Torrile
Traversetolo
Trecasali

Provincia di Piacenza:
Piacenza

Provincia di Ravenna:
Ravenna

Provincia di Reggio Emilia:
Reggio Emilia

Provincia di Rimini:
Rimini

TOSCANA

Provincia di Arezzo:
Anghiari
Arezzo
Capolona
Castiglion Fibocchi
Castiglion Fiorentino
Civitella in Val di Chiana
Cortona
Laterina
Marciano della Chiana
Monterchi
Monte San Savino
Subbiano

Provincia di Firenze:
Bagno a Ripoli
Campi Bisenzio
Fiesole
Firenze
Greve in Chianti
Impruneta
Lastra a Signa
San Casciano in Val di Pesa
Scandicci
Sesto Fiorentino
Signa

Provincia di Grosseto:
Campagnatico
Castiglione della Pescaia
Gavorrano
Grosseto
Magliano in Toscana
Monte Argentario
Orbetello
Roccastrada
Scansano

Provincia di Livorno:
Collesalvetti
Livorno
Rosignano Marittimo

Provincia di Lucca:
Camaiore
Forte dei Marmi
Massarosa
Lucca
Pietrasanta
Seravezza
Stazzema
Viareggio

Provincia di Massa Carrara:
Carrara
Fivizzano
Fosdinovo
Massa
Montignoso

Provincia di Pisa:
Cascina
San Giuliano Terme
Pisa

Provincia di Pistoia:
Monsummano Terme
Montecatini Terme
Pieve a Nievole
Pistoia

Provincia di Prato:
Prato

Provincia di Siena:
Asciano
Castelnuovo Berardenga
Monteriggioni
Monteroni d'Arbia
Siena
Sovicille

UMBRIA

Provincia di Perugia:
Assisi
Bastia Umbra
Corciano
Deruta
Gubbio
Magione
Marsciano
Panicale
Perugia
Piegaro
Torgiano
Umbertide
Valfabbrica

Provincia di Terni:
Terni

MARCHE

Provincia di Ancona:
Aguagliano
Ancona
Camerano
Camerata Picena
Falconara Marittima
Offagna
Osimo
Polverigi
Sirolo

Provincia di Ascoli Piceno:
Ascoli Piceno

Provincia di Macerata:
Macerata

Provincia di Pesaro:
Pesaro

LAZIO

Provincia di Frosinone:
Frosinone

Provincia di Latina:
Aprilia
Cisterna di Latina
Latina
Pontinia
Sabaudia
Sermoneta
Sezze

Provincia di Rieti:
Rieti

Provincia di Roma:
Albano Laziale
Anguillara Sabazia
Ardea
Campagnano Romano
Castel Gandolfo
Castel San Pietro Romano
Cerveteri
Ciampino
Colonna
Fiumicino
Formello
Frascati
Gallicano nel Lazio
Grottaferrata
Guidonia Montecelio
Ladispoli
Marino
Mentana
Montecompatri
Monte Porzio Catone
Monterotondo
Palestrina
Poli
Pomezia
Riano
Roma
Sacrofano
San Gregorio da Sassola
Tivoli
Zagarolo

Provincia di Viterbo:
Bagnoregio
Bomarzo
Canepina
Caprarola
Celleno
Civitella d'Agliano
Graffignano
Marta
Montefiascone
Monte Romano
Soriano nel Cimino
Tuscania
Vetralla
Viterbo
Vitorchiano

ABRUZZO

Provincia di L'Aquila:
Barete
Barisciano
Cagnano Amiterno
Capitignano
Campotosto
Fossa
L'Aquila
Lucoli
Ocre
Pizzoli
Rocca di Cambio
Santo Stefano di Sessanio
Scoppito
Tornimparte

Provincia di Chieti:
Bucchianico
Casalincontrada
Chieti
Francavilla al Mare
Ripa Teatina
San Giovanni Teatino
Torrevecchia Teatina

Provincia di Pescara:
Montesilvano
Pescara
Spoltore

Provincia di Teramo:
Teramo

MOLISE

Provincia di Campobasso:
Busso
Campobasso
Campodipietra
Ferrazzano
Matrice
Mirabello Sannitico
Oratino
Ripalimosani
San Giovanni in Galdo
Vinchiaturo

Provincia di Isernia:
Isernia

CAMPANIA

(In carattere corsivo sono indicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980)

Provincia di Avellino:
Aiello del Sabato
Atripalda
Avellino
Capriglia Irpinia
Contrada
Grottolella
Manocalzati
Mercogliano
Monteforte di Irpino
Montefredane
Ospedaletto d'Alpinolo
Summonte
Aiello del Sabato
Altavilla Irpina
Andretta
Aquilonia
Ariano Irpino
Avella
Avellino
Bagnoli Irpino
Baiano
Bisaccia
Bonito
Cairano
Calabritto
Calitri
Candida
Caposele
Capriglia Irpina
Carife
Casalbore
Cassano Irpino
Castel Baronia
Castelfranci
Castelvetere sul Calore
Cervinara
Cesinali
Chianche
Chiusano di san Domenico
Contrada
Conza della Campania
Domicella
Flumeri
Fontanarosa
Forino
Frigento
Gesualdo
Greci
Grottaminarda
Grottolella
Guardia Lombardi
Lacedonia
Lapio
Lauro
Lioni
Luogosano
Manocalzati
Marzano di Nola
Melito Irpino
Mercogliano
Mirabella Eclano
Montaguto
Montecalvo Irpino
Montefalcione
Montefredane
Montefusco
Montella
Montemarano
Monteniletto
Monteverde
Montoro Inferiore
Montoro Superiore
Morra De Sanctis
Moschiano
Mugnano del Cardinale
Nusco
Ospedaletto d'Alpinolo
Pago del Vallo di Lauro
Parolise
Paternopoli
Petruro Irpino
Pietradeifusi
Pietrastornina
Prata di Principato Ultra
Pratola Serra
Quadrelle
Quindici
Roccabascerana
Rocca San Felice
Rotondi
Salza Irpinia
San Mango sul Calore
San Martino Valle Caudina
San Michele di Serino
San Nicola Baronia
San Potito Ultra
San Sossio Baronia
Santa Lucia di Serino
Sant'Andrea Di Conza
Sant'Angelo All'Esca
Sant'Angelo a Scala
Sant'Angelo dei Lombardi
Santa Paolina
Santo Stefano del Sole
Savignano Irpino
Scampitella
Senerchia
Serino
Sirignano
Solofra
Sorbo Serpico
Sperone
Sturno
Summonte
Taurano
Taurasi
Teora
Torella de' Lombardi
Torre le Nocelle
Torrioni
Trevico
Tufo
Vallata
Vallesaccarda
Venticano
Villa Maina
Villanova del Battista
Volturara Irpina
Zungoli

Provincia di Benevento:
Apollosa
Benevento
Castelpoto
Foglianise
Fragneto Monforte
Limatola
Paduli
Pesco Sannita
Pietrelcina
Sant'Agata de' Goti
Sant'Angelo a Cupolo
San Leucio del Sannio
San Nicola Manfredi
Torrecuso
Airola
Amorosi
Apice
Apollosa
Arpaia
Arpaise
Baselice
Bonea
Bucciano
Buonalbergo
Calvi
Campolattaro

Campoli del Monte Taburno
Casalduni
Castelfranco in Miscano
Castelpagano
Castelpoto
Castalvenere
Castelvetere In Val Fortore
Cautano
Ceppaloni
Cerreto Sannita
Circello
Colle Sannita
Cusano Mutri
Dugenta
Durazzano
Faicchio
Foiano in Val Fortore
Forchia
Fragneto l'Abate
Fragneto Monforte
Frasso Telesino
Ginestra degli Schiavoni
Guardia Sanframondi
Melizzano
Moiano
Molinara
Montefalcone di Val Fortore
Montesarchio
Morcone
Paduli
Pago Veiano
Pannarano
Paolisi
Paupisi
Pesco Sannita
Pietraroia
Ponte
Pontelandolfo
Pugliannello
Reino
San Bartolomeo in Galdo
San Giorgio del Sannio
San Giorgio la Molara
San Leucio del Sannio
San Lorenzo Maggiore
San Lorenzello
San Lupo
San Marco dei Cavoli
San Martino Sannita
San Nazzaro
San Nicola Manfredi
San Salvatore Telesino
Sant'Agata de' Goti
Sant'Angelo a Cupolo
Sant'Angelo Trimonte
Santa Croce del Sannio
Sassinoro
Solopaca
Telese
Tocco Caudio
Torrecuso
Vituliano

Provincia di Caserta:
Capua
Casagiove
Caserta
Castel Morrone
Maddaloni
San Nicola la Strada
Valle di Maddaloni
Ailano
Alife
Alvignano
Arienzo
Aversa
Baia e Latina
Bellona
Caianello
Caiazzo
Calvi Risorta
Camigliano
Cancello ed Arnone
Capodrise
Capriati a Volturno
Capua
Carinaro
Carinola
Casal di Principe
Casaluce
Casapesenna
Casapulla
Castelcampagnano
Castel di Sasso
Castello del Matese
Castel Volturno
Cellole
Cervino
Cesa
Ciorlano
Conca della Campania
Curti
Dragoni
Falciano del Massico
Formicola
Francolise
Frignano
Galluccio
Giano Vetusto
Gioia Sannitica
Grazzanise
Gricignano di Aversa
Letino
Liberi
Lusciano
Macerata Campania
Maddaloni
Marcianise
Marzano Appio
Mignano a Monte Lungo
Mondragone
Orta di Atella
Parete
Pastorano
Piana di Monte Verna
Piedimonte Matese
Pietramelata
Pietravairano
Pignataro Maggiore
Pontelatone
Portico di Caserta
Prata Sannita
Pratella
Presenzano
Raviscanina
Recale
Riardo
Rocca d'Evandro
Roccomonfina
Roccaromana
Rocchetta e Croce
Ruviano
San Cipriano d'Anversa
San Felice a Cancello
San Gregorio Matese
San Marcellino
San Marco Evangelista
San Nicola la Strada
San Pietro Infine
San Potito Sannitico
San Prisco
San Tammaro
Sant'Angelo d'Alife
Sant'Arpino
Santa Maria a Vico
Santa Maria Capua Vetere
Santa Maria la Fossa
Sessa Aurunca
Sparanise
Succivo
Teano
Teverola
Tora e Picilli
Trentola Ducenta
Vairano Pantenora
Valle Agricola
Villa di Briano
Villa Literno
Vitulazio

Provincia di Napoli:
Acerra
Arzano
Boscoreale
Boscotrecase
Casandrino
Casavatore
Casoria
Cercola
Ercolano
Frattamaggiore
Ischia
Liveri
Marano di Napoli
Massa Lubrense
Melito di Napoli
Mugnano di Napoli
Napoli
Piano di Sorrento
Portici
Pozzuoli
Quarto
San Giorgio a Cremano
Sorrento
Torre Annunziata
Torre del Greco
Vico Equense
Volla
Acerra
Afragola
Agerola
Arzano
Bacoli
Barano d'Ischia
Boscoreale
Boscotrecase
Brusciano
Caivano
Calvizzano
Camposano
Carbonara di Nola
Cardito
Casalnuovo di Napoli
Casandrino
Casamarciano
Casavatore
Casola di Napoli
Casoria
Castellammare di Stabia
Castello di Cisterna
Cercola
Cicciano
Cimitile
Comiziano
Crispano
Frattaminore
Giugliano in Campania
Gragnano
Grumo Nevano
Ischia
Lacco Ameno
Lettere
Liveri
Marano di Napoli
Mariglianella
Marigliano
Massa di Somma
Massa Lumbrese
Melito di Napoli
Meta
Monte Procida
Mugnano di Napoli
Napoli
Nola
Ottaviano
Palma Campania
Piano di Sorrento
Pimonte
Poggiomarino
Pollena Trocchia
Pomigliano d'Arco
Pompei
Portici
Pozzuoli
Procida
Qualiano
Quarto
Roccarainola
San Gennaro Vesuviano
San Giorgio a Cremano
San Giuseppe Vesuviano
San Sebastiano al Vesuvio
San Paolo Bel Sito
Sant'Agnello
Sant'Antimo
Santa Maria la Carità
Sant'Anastasia
Sant'Antonio Abate
San Vitaliano
Saviano
Scisciano
Somma Vesuviana
Sorrento
Torre Annunziata
Torre del Greco
Striano
Terzigno
Trecase
Tufino
Vico Equense
Villaricca
Visciano

Provincia di Salerno:
Baronissi
Cava de' Tirreni
Giffoni Valle Piana
Pellezzano
Pontecagnano Faiano
Salerno
San Cipriano Picentino
San Mango Piemonte
Vietri sul Mare
Acerno
Acquara
Agropoli
Albanella
Alfano
Altavilla Silentina
Amalfi
Angri
Ascea
Atena Lucana
Atrani
Auletta
Baronissi
Battipaglia
Bellizzi
Bellosguardo
Bracigliano
Buccino
Buonabitacolo
Caggiano
Calvanico
Camerota
Campagna
Campora
Cannalonga
Capaccio
Casalbuono
Casaletto Spartano
Casal Velino
Caselle in Pittari
Castelcivita
Castellabate
Castelnuovo Cilento
Catelnuovo di Conza
Castel San Giorgio
Castel San Lorenzo
Castiglione del Genovesi
Cava de' Tirreni
Calvanico
Celle di Bulgheria
Centola
Ceraso
Cetara
Cicerale
Colliano
Conca dei Marini
Controne

Contursi Terme
Corbara
Corleto Monforte
Cuccaro Vetere
Eboli
Felitto
Fisciano
Furore
Futani
Giffoni Sei Casali
Giffoni Valle Piana
Gioi
Giungano
Ispani
Laureana Cilento
Laurino
Laurito
Laviano
Lustra
Magliano Vetere
Maiori
Mercato San Severino
Minori
Moio della Civitella
Montano Antilia
Montecorice
Montecorvino Pugliano
Montecorvino Rovella
Monteforte Cilento
Monte San Giacomo
Montesano Sulla Marcellana
Morigerati
Nocera Inferiore
Nocera Superiore
Novi Velia
Ogliastro Cilento
Olevano sul Tusciano
Oliveto Citra
Omignano
Orria
Ottati
Padula
Pagani
Palomonte
Pellezzano
Perdifumo
Perito
Pertosa
Petina
Piaggine
Pisciotta
Polla
Pollica
Pontecagnano Faiano
Positano
Postiglione
Praiano
Prignano Cilento
Ravello
Ricigliano
Rocca d'Aspide
Roccagloriosa
Roccapiemonte
Rofrano
Romagnano al Monte
Roscigno
Rutino
Sacco
Sala Consilina
Salento
Salerno
Salvitelle
San Cipriano Picentino
San Mango Piemonte
Santa Marina
San Giovanni a Piro
San Gregorio Magno
San Marzano sul Sarno
San Mauro Cilento
San Mauro la Bruca
San Pietro al Tanagro
San Rufo
San Valentino Torio
Sant'Angelo a Fasanella
Sant'Arsenio
Sant'Egidio del Monte Albino
Santomenna
Sanza
Sapri
Sarno
Sassano
Scafati
Scala
Serramezzana
Serre
Sessa Cilento
Siano
Sicigniano degli Alburni
Stella Cilento
Stio
Teggiano
Torchiara
Torraca
Torre Orsaia
Tortorella
Tramonti
Trentinara
Valle d'Angelo
Vallo della Lucania
Valva
Vibonati
Vietri sul mare

PUGLIA

Provincia di Bari:
Adelfia
Bari
Bitonto
Bitritto
Capurso
Giovinazzo
Modugno
Mola di Bari
Noicattaro
Trani
Triggiano
Valenzano

Provincia di Brindisi:
Brindisi
Carovigno
Cellino San Marco
Latiano
Mesagne
San Donaci
San Pietro Vernotico
San Vito dei Normanni

Provincia di Foggia:
Ascoli Satriano
Carapelle
Castelluccio dei Sauri
Cerignola
Foggia
Lucera
Manfredonia
Ordona
Orta Nova
Rignano Garganico
San Giovanni Rotondo
San Marco in Lamis
San Severo
Stornara
Stornarella
Troia

Provincia di Lecce:
Arnesano
Cavallino
Lecce
Lequile
Lizzanello
Monteroni di Lecce
Novoli
San Cesario di Lecce
Squinzano
Surbo
Trepuzzi
Vernole

Provincia di Taranto:
Castellaneta
Crispiano
Faggiano
Grottaglie
Leporano
Massafra
Monteiasi
Montemesola
Mottola
Palagiano
Pulsano
San Giorgio Jonico
Taranto

BASILICATA

(In carattere corsivo sono indicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980)

Provincia di Matera:
Cirigliano
Ferrandina
Garaguso
Grassano
Grottole
Matera
Miglionico
Montescaglioso
Tricarico
Aliano
Accettura
Bernalda
Calciano
Colobraro
Craco
Ferrandina
Garaguso
Gorgoglione
Grottole
Irsina
Matera
Miglionico
Montalbano Ionico
Montescaglioso
Nova Siri
Oliveto Lucano
Pisticci
Policoro
Pomarico
Rotondella
Salandra
San Giorgio Lucano
San Mauro Forte
Scanzano Ionico
Stigliano
Tricarico
Tursi
Valsinni

Provincia di Potenza:
Anzi
Avigliano
Brindisi Montagna
Cancellara
Picerno
Pietragalla
Pignola
Potenza
Ruoti
Tito
Vaglio Basilicata
Abriola
Acerenza
Albano di Lucania
Anzi
Armento
Atella
Avigliano
Balvano
Banzi
Baragiano
Barile
Bella
Brienza
Brindisi Montagna
Calvello
Calvera
Campomaggiore
Cancellara
Carbone
Castelgrande
Castelluccio Inferiore
Castelluccio Superiore
Castelmezzano
Castelsaraceno
Castronuovo di Sant'Andrea
Cersosimo
Chiaromonte
Corleto Perticara
Episcopia
Fardella
Filiano
Forenza
Francavilla in Sinni
Gallicchio
Genzano di Lucania
Ginestra
Grumento Nova
Guardia Perticara
Lagonegro
Latronico
Laurenzana
Lauria
Lavello
Maratea
Marsico Nuovo
Marsico Vetere
Maschito
Melfi
Missanello
Moliterno
Montemilone
Montemurro
Muro Lucano
Nemoli
Noepoli
Oppido Lucano
Palazzo San Gervasio
Paterno
Pescopagano
Picerno
Pietragalla
Pietrapertosa
Pignola
Potenza
Rapolla
Rapone
Rionero in Vulture
Ripacandida
Rivello
Roccanova
Rotonda
Ruoti
Ruvo del Monte
San Chirico Nuovo
San Chirico Raparo
San Costantino Albanese
San Fele
San Martino d'Agri
San Paolo Albanese
San Severino Lucano
Sant'Angelo le Fratte
Sant'Arcangelo
Sarconi
Sasso di Castalda
Satriano di Lucania
Savoia di Lucania
Senise
Spinoso
Teana
Terranova di Pollino
Tramutola
Trecchina
Trivigno
Tolve
Vaglio Basilicata
Venosa
Vietri di Potenza
Viggianello
Viggiano

CALABRIA

Provincia di Catanzaro:
Catanzaro

Provincia di Cosenza:
Cosenza

Provincia di Crotone:
Crotone

Provincia di Reggio Calabria:
Calanna
Campo Calabro
Cardeto
Fiumara
Laganadi
Montebello Ionico
Motta San Giovanni
Reggio Calabria
Roccaforte del Greco
Sant'Alessio in Aspromonte
Santo Stefano in Aspromonte
Villa San Giovanni

Provincia di Vibo Valentia:
Vibo Valentia

SICILIA

Provincia di Agrigento:
Agrigento
Aragona
Cattolica Eraclea
Favara
Joppolo Giancaxio
Monteallegro
Naro
Palma di Montechiaro
Porto Empedocle
Raffadali
Realmonte
Sant'Angelo Muxaro
Siculiana

Provincia di Caltanissetta:
Caltanissetta

Provincia di Catania:
Aci Castello
Bel Passo
Camporotondo Etneo
Catania
Gravina di Catania
Mascalucia
Misterbianco
Motta Sant'Anastasia
San Gregorio di Catania
San Pietro Clarenza
Sant'Agata li Battiati
Tremestieri Etneo

Provincia di Enna:
Enna

Provincia di Messina:
Fiumedinisi
Itala
Messina
Monforte San Giorgio
Roccavaldina
Rometta
Saponara
Scaletta Zanglea
Spadafora
Torregrotta
Valdina
Venetico
Villafranca Tirrena

Provincia di Palermo:
Altofonte
Belmonte Mezzagno
Camporeale
Ficarazzi
Isola delle Femmine
Misilmeri
Monreale
Palermo
San Cipirello
San Giuseppe Jato
Torretta
Villabate

Provincia di Siracusa:
Avola
Canicattini Bagni
Carlentini
Floridia
Lentini
Melilli
Noto
Palazzolo Acreide
Priolo Gargallo
Siracusa
Solarino
Sortino

Provincia di Ragusa:
Ragusa

Provincia di Trapani:
Erice
Paceco
Trapani

SARDEGNA

Provincia di Cagliari:
Assemini
Cagliari
Capoterra
Maracalagonis
Quartu Sant'Elena
Selargius
Sestu
Settimo San Pietro
Sinnai

Provincia di Nuoro:
Dorgali
Mamoiada
Nuoro
Oliena
Orani
Orgosolo
Orune

Provincia di Oristano:
Oristano

Provincia di Sassari:
Alghero
Muros
Olbia
Olmedo
Osilo
Ossi
Porto Torres
Sassari
Sennori
Sorso
Tissi
Uri
Usini

ALLEGATO *B*

Limiti di reddito per beneficiare della sospensione delle procedure di sfratto.

PIEMONTE

Reddito complessivo del nucleo familiare:

fino a 2 componenti	L.	19.492.000
2,5 componenti	L.	21.636.120
3 componenti	L.	23.780.240
3,5 componenti	L.	25.729.440
4 componenti	L.	27.678.640
4,5 componenti	L.	29.432.920
oltre 4,5 componenti	L.	31.187.200

(Per il calcolo del numero dei componenti ciascun figlio a carico è considerato 0,5 unità)

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).

VALLE D'AOSTA

Reddito complessivo del nucleo familiare:

fino a 2 persone	L.	21.327.000
3 persone	L.	25.571.000
4 persone	L.	29.921.000
5 persone	L.	34.476.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto i redditi da lavoro dipendente sono calcolati nella misura del 60 per cento.

LOMBARDIA

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 21.000.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).

TRENTO

Reddito imponibile ai fini Irpef :

Componenti nucleo familiare	Lavoro autonomo	Lavoro dipendente
1	L. 15.250.000	L. 30.500.000
2	L. 20.282.500	L. 40.565.000
3	L. 24.705.000	L. 49.410.000
4	L. 28.517.500	L. 57.035.000
5	L. 31.720.000	L. 68.625.000
6 ed oltre	L. 34.312.500	L. 68.625.000

BOLZANO

Reddito da lavoro dipendente :	imponibile L. 30.933.000	netto L. 23.200.000
Reddito da lavoro autonomo:	imponibile	netto L. 23.200.000

Ai sopraindicati redditi si aggiungono, in relazione alla composizione del nucleo familiare, le seguenti quote esenti:

coniuge:	L. 17.000.000
primo figlio	L. 5.700.000
secondo figlio	L. 6.800.000
terzo figlio	L. 8.000.000
ulteriore figlio	L. 8.000.000

FRIULI VENEZIA GIULIA

Reddito imponibile del nucleo familiare L. 30.600.000

Per ogni componente il nucleo familiare che non produce alcun reddito, è prevista una riduzione del reddito complessivo imponibile del nucleo familiare pari a L. 3.500.000; nel caso di redditi misti la riduzione opera sul reddito imponibile derivante da lavoro dipendente. I redditi da lavoro dipendente, dopo la riduzione di cui sopra, sono calcolati nella misura del 60 per cento.

VENETO

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 22.390.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).
Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo medesimo è ridotto di un milione per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 6 milioni. La riduzione si applica anche per i figli a carico oltre alla riduzione per gli stessi prevista dall'articolo 21 della legge 457/78.

LIGURIA

Reddito complessivo del nucleo familiare:

fino a 2 persone	L.	25.347.350
3 persone	L.	26.347.350
4 persone	L.	27.347.350
5 persone	L.	28.347.350
6 persone	L.	29.347.350
7persone	L.	30.347.350
8 persone ed oltre	L.	31.347.350

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).

EMILIA - ROMAGNA

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 22.500.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).

TOSCANA

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 23.000.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di 3 milioni per ogni figlio che risulti essere a carico. La detrazione è elevata a sei milioni per ogni figlio disabile a carico; la stessa detrazione è inoltre elevata a sei milioni per ogni figlio a carico nel caso di famiglia composta da una sola persona oltre i figli.
I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).
Sono calcolati nella misura del 50 per cento i redditi fiscalmente imponibili percepiti da soggetti affetti da menomazione, dovuta a invalidità, sordomutismo e cecità, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa in misura non inferiore a due terzi.
Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo è inoltre ridotto di tre milioni per ogni altro componente oltre i due; tale disposizione non si applica ai figli a carico.

MARCHE

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 23.193.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).
Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo medesimo è ridotto di un milione per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 6 milioni; la presente disposizione non si applica ai figli a carico, in quanto per questi, analoga riduzione è già prevista dal richiamato articolo 21 della legge 457/78 senza limiti numerici.

UMBRIA

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 21.000.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).
Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo medesimo è ridotto di un milione per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 6 milioni; la presente disposizione non si applica ai figli a carico, in quanto per questi, analoga riduzione è già prevista dal richiamato articolo 21 della legge 457/78 senza limiti numerici.

ABRUZZO

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 20.000.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).
Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo medesimo è ridotto di un milione per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 6 milioni; la presente disposizione non si applica ai figli a carico, in quanto per questi, analoga riduzione è già prevista dal richiamato articolo 21 legge 457/78 senza limiti numerici.

MOLISE

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 21.000.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).
Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo medesimo è ridotto di un milione per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 6 milioni; la presente disposizione non si applica ai figli a carico, in quanto per questi, analoga riduzione è già prevista dal richiamato articolo 21 legge 457/78 senza limiti numerici. Non vanno computati i redditi e gli assegni percepiti, in attribuzione delle vigenti norme, da componenti il nucleo familiare handicappati e disabili.

LAZIO

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 22.500.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).
Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo medesimo è ridotto di un milione per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 6 milioni secondo il seguente schema:

3 componenti	L. 1.000.000
4 componenti	L. 2.000.000
5 componenti	L. 3.000.000
6 componenti	L. 4.000.000
7 componenti	L. 5.000.000
8 componenti ed oltre	L. 6.000.000

Tale riduzione non si applica ai figli a carico, in quanto per questi, analoga riduzione è già prevista dal richiamato articolo 21 legge 457/78 senza limiti numerici.

CAMPANIA

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 21.000.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).
Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo medesimo è ridotto di un milione per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 6 milioni secondo il seguente schema:

3 componenti	L. 1.000.000
4 componenti	L. 2.000.000
5 componenti	L. 3.000.000
6 componenti	L. 4.000.000
7 componenti	L. 5.000.000
8 componenti ed oltre	L. 6.000.000

Tale riduzione non si applica ai figli a carico, in quanto per questi, analoga riduzione è già prevista dal richiamato articolo 21 legge 457/78 senza limiti numerici.

BASILICATA

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 21.000.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).
Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo medesimo è ridotto di un milione per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 6 milioni:

3 componenti	L. 1.000.000
4 componenti	L. 2.000.000
5 componenti	L. 3.000.000
6 componenti	L. 4.000.000
7 componenti	L. 5.000.000
8 componenti ed oltre	L. 6.000.000

Tale riduzione non si applica ai figli a carico, in quanto per questi, analoga riduzione è già prevista dal richiamato articolo 21 legge 457/78 senza limiti numerici.

PUGLIA

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 21.500.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).

CALABRIA

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 24.000.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).
Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo medesimo è ridotto di un milione per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 6 milioni secondo il seguente schema:

3 componenti	L. 1.000.000
4 componenti	L. 2.000.000
5 componenti	L. 3.000.000
6 componenti	L. 4.000.000
7 componenti	L. 5.000.000
8 componenti ed oltre	L. 6.000.000

Tale riduzione non si applica ai figli a carico, in quanto per questi, analoga riduzione è già prevista dal richiamato articolo 21 della legge 457/78 senza limiti numerici.
In luogo delle riduzioni di cui sopra, per ogni componente del nucleo che risulti portatore di handicap, si applica una riduzione di lire 2 milioni.

SICILIA

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 21.615.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).

SARDEGNA

Reddito complessivo del nucleo familiare: L. 21.000.000

Ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto, il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di un 1 milione per ogni figlio che risulti essere a carico. I redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento (articolo 21 legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni).

01A3084

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651378/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;
◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Gestione Gazzetta Ufficiale Piazza G. Verdi, 10 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

	Lire	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
- annuale	**508.000**	**262,36**
- semestrale	**289.000**	**149,25**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
- annuale	**416.000**	**214,84**
- semestrale	**231.000**	**110,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
- annuale	**115.500**	**59,65**
- semestrale	**69.000**	**35,63**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
annuale	**107.000**	**55,26**
semestrale	**70.000**	**36,15**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
annuale	**273.000**	**140,99**
semestrale	**150.000**	**77,46**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**106.000**	**54,74**
- semestrale	**68.000**	**35,11**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	**267.000**	**137,89**
- semestrale	**145.000**	**74,88**
Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	**1.097.000**	**566,55**
- semestrale	**593.000**	**306,25**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	**982.000**	**507,16**
- semestrale	**520.000**	**268,55**

Integrando con la somma di **L. 150.000 (€ 77,46)** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.*

	Lire	Euro
Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**1.500**	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**2.800**	**1,45**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	**162.000**	**83,66**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	**105.000**	**54,22**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**8.000**	**4,13**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Lire	Euro
Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	**1.300.000**	**671,39**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	**1.500**	**0,77**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	**4.000**	**2,07**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	**474.000**	**244,80**
Abbonamento semestrale	**283.000**	**146,15**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**1.550**	**0,80**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035